

1

COMUNICAZIONE

Fare delle analogie
Invitare qualcuno a fare qualcosa insieme
Chiedere un parere
Esprimere sorpresa / sollievo / gioia / comprensione
Esprimere un dubbio
Raccontare un incidente culturale o linguistico
Esprimere la propria opinione
Esprimere accordo / disaccordo

LESSICO

Imparare le lingue
Relazioni sociali e linguaggio quotidiano
Malintesi culturali
Parole straniere nell'italiano
Oggetti e regali
Tecnologia e comunicazione digitale

GRAMMATICA

Ripresa del passato prossimo e dell'imperfetto
Il trapassato prossimo
Prima di + infinito
Dovere al condizionale per esprimere un'ipotesi
Ripresa dei pronomi diretti e indiretti
Ripresa del congiuntivo vs indicativo
La preposizione *a* + infinito
Il prefisso negativo *in-*

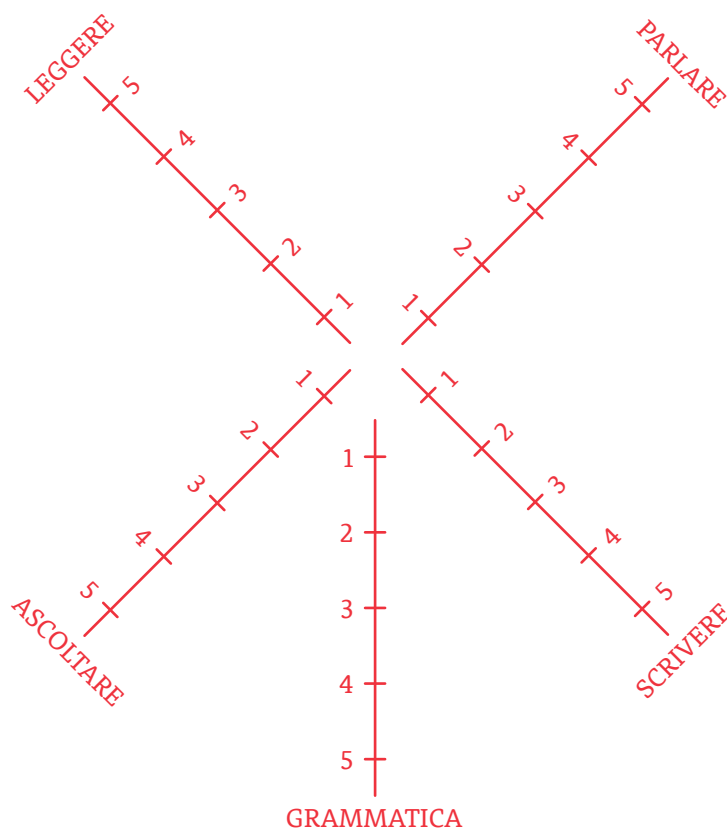
DO YOU SPEAK ITALIAN?



Secondo te, cosa è più importante per imparare l'italiano? Scegli due attività e confrontati in un piccolo gruppo.

1 IMPARARE L'ITALIANO È COME...

- A. Rifletti sulle tue conoscenze dell'italiano e segna il numero corrispondente alla tua competenza (1=poco; 5=molto) per ogni abilità, collegando poi i punti con una linea. Infine, confronta il tuo schema in un piccolo gruppo.



- B. Secondo te, cosa dovresti fare per migliorare i tuoi punti deboli?

☐ ascoltare dialoghi "autentici"

☐ leggere online in italiano

☐ leggere testi letterari

☐ leggere ad alta voce

☐ ascoltare canzoni e cantare

☐ ascoltare podcast

☐ guardare video, film, TV, ecc.

☐ scrivere in italiano sui social

☐ imparare parole a memoria

☐ parlare il più possibile

☐ fare esercizi di grammatica

☐ esercitarsi con l'Intelligenza Artificiale



**INTELLIGENZA
ARTIFICIALE**

- C. Segna con una X le analogie che preferisci e creane altre nuove.



SCRIVI IL TUO NOME: _____

Per me, imparare l'italiano è come...

☐ **entrare in un nuovo mondo.**

☐ **studiare uno strumento musicale.**

☐ **piantare un albero nella mia anima.**

☐ **cucinare un piatto speciale.**

- D.** Lavora con tutta la classe. Dovete stilare la classifica delle tre migliori analogie. Ognuno legge le proprie analogie del punto **1c** spiegando le ragioni delle sue scelte. Al termine ogni studente vota la migliore (tranne le sue).



2 ANCHE TU QUI?!

- A.** Ascolta il dialogo e rispondi alle domande.

1. Dove si incontrano Mauro e Roberta?
 - a. In un'agenzia di viaggi.
 - b. In una scuola di lingue.
 - c. In un bar.
2. Perché Roberta è lì?
 - a. Perché vuole fare un viaggio in Cina.
 - b. Per prendere un caffè.
 - c. Perché il cinese le serve per lavoro.
3. Perché Mauro è lì?
 - a. Perché vuole fare un viaggio in Cina.
 - b. Per prendere un caffè.
 - c. Perché il cinese gli serve per lavoro.

1.1



B. Ora riascolta il dialogo, leggi e controlla.

1.1



- Ma... Roberta, anche tu qui?!
- Eh già... devo studiare il cinese per lavoro, almeno per riuscire a comunicare qualcosa...
- Sì, le lingue diventano sempre più importanti...
- Ma a che ora comincia la lezione?
- Tra dieci minuti.
- Allora andiamo a prendere un caffè al bar qui sotto. Ti va?
- Sì, certo.
- E tu, perché vuoi studiare il cinese?
- Mah, vorrei fare un viaggio in Cina e prima di partire mi piacerebbe imparare un po' la loro lingua.
- Bello! E quando parti?
- No, no, ancora non lo so. È solo un vecchio progetto. Pensa che mi ero già iscritto lo scorso anno a questo corso, poi però ho fatto due lezioni e ho lasciato.
- Oddio, era così noioso?
- No, purtroppo il martedì dovevo lavorare fino a tardi e il corso era proprio quel giorno...
- Ma avevi già pagato?
- Sì, avevo pagato prima di iniziare, dopo la lezione di prova, ma mi hanno ridato indietro tutti i soldi!
- Ah!
- Sì, sì, comunque, per quel poco che ho visto, il corso mi era piaciuto, era divertente! Per questo ho deciso di riprovare.
- Ah, per fortuna!
- Ma tu conosci altre lingue?
- Beh, conosco l'inglese, bene, per lavoro, e poi un po' lo spagnolo e il francese.
- Che brava, io conosco solo il francese perché mia moglie è di Parigi. L'avevo studiato anche a scuola, ma l'ho imparato con lei.
- Sì, immagino.
- Allora, caffè?
- Sì, grazie.
- Due caffè per favore.

... avevo pagato **prima di iniziare...**



GIOCA

3 IL TRAPASSATO PROSSIMO

A. Rileggi la parte *evidenziata* del dialogo e *sottolinea* tutti i verbi ai tempi passati. Ci sono verbi al passato prossimo (come "ho fatto"), all'imperfetto (come "era") e verbi coniugati in un nuovo tempo: il trapassato prossimo. Segui l'esempio.

- No, no, ancora non lo so. È solo un vecchio progetto. Pensa che mi ero già iscritto lo scorso anno a questo corso, poi però ho fatto due lezioni...

B. Ora inserisci i verbi che hai sottolineato nella tabella, come negli esempi.

PASSATO PROSSIMO	IMPERFETTO	TRAPASSATO PROSSIMO
ho fatto		mi ero iscritto



E 2•3•4

C. Scegli le opzioni corrette per completare la regola di formazione del trapassato prossimo.

Il trapassato prossimo si forma con **l'imperfetto / il passato prossimo** di *avere* o *essere* e il participio **presente / passato** del verbo principale.

4 QUANDO SI USA IL TRAPASSATO PROSSIMO?

A. Leggi la regola sull'uso del trapassato prossimo.

Il trapassato prossimo si usa per esprimere un'azione nel passato che è successa prima di un'altra azione passata (solitamente espressa al passato prossimo o all'imperfetto).

B. I verbi qui sotto, nel dialogo del punto **2**, esprimono azioni nel passato successe prima di altre azioni, che sono successe sempre nel passato. Lavora in coppia o in un piccolo gruppo e trova queste "altre" azioni.

**mi ero iscritto / avevi pagato /
avevo pagato / mi era piaciuto
avevo studiato**

sono azioni successe prima di _____

è un'azione successa prima di _____



E 5•6•7

5 INTERVISTA INCROCIATA

In coppia, fate un'intervista incrociata. Chiedi all'altra persona...

SULL'ITALIANO:

- perché studia l'italiano,
- se l'aveva già imparato a scuola o da un'altra parte,
- se è contento/a dei suoi "progressi",
- se si è mai trovato/a in situazioni in cui non è riuscito/a a dire nemmeno una parola,
- se prima di iniziare il corso di italiano aveva già provato a studiarlo da solo/a.

SU UN'ALTRA LINGUA STRANIERA:

- se parla un'altra lingua straniera oltre all'italiano,
- dove l'ha imparata,
- quanto ci ha messo a impararla,
- se è stato più semplice che imparare l'italiano,
- se ha mai sognato in una lingua straniera,
- se si è mai trovato/a in situazioni in cui non è riuscito/a a dire nemmeno una parola.



6 INCIDENTI DI PERCORSO

A. Leggi i testi e abbinali ai tre tipi di incidenti.

a.

Una volta in Brasile ero in un ristorante, a tavola con amici. Il cameriere mi ha chiesto se era buono il piatto appena arrivato e io ho fatto un grande gesto di ok con la mano! Quello mi ha guardato malissimo, i miei amici brasiliani sono scoppiati a ridere e mi hanno abbassato subito la mano! In Brasile quel gesto è molto volgare e offensivo, equivalente a un insulto sessuale.



b.

Marc, un mio studente ungherese, era ospite a casa mia e una sera l'ho invitato a una cena di famiglia. Marc era molto concentrato e voleva dire qualcosa in italiano. A un certo punto, ha guardato dritto verso un signore seduto vicino a lui e gli ha chiesto: "Allora Lei è il Gennaro?". "No – ha risposto il signore – il mio nome è Alberto. Perché Gennaro?". Marc ha capito che qualcosa non andava bene nella sua domanda e, imbarazzato, gli ha domandato: "Non si chiama così il marito della figlia?".*



* Il marito della figlia in italiano si chiama "genero".

c.

Un giorno sono andato alla stazione insieme a May, una mia amica cinese arrivata da poco tempo in Italia, per prendere Valerio, un mio compagno dell'università. Quando Valerio è sceso dal treno, l'ho abbracciato e baciato, come faccio con tutti i miei amici. Quando ci ha visti, May ha pensato che io e Valerio avevamo una storia d'amore. "In Cina gli uomini non si abbracciano", ci ha detto. Le abbiamo risposto che in Italia è perfettamente normale, tra amici.



1. _____ Incidente culturale

2. _____ Incidente culturale

3. _____ Incidente linguistico



E 8

B. Trova nel testo del punto A i 10 pronomi diretti o indiretti e copia le diverse forme nello schema per completarlo. Poi confronta in coppia.

	PRONOMI DIRETTI	PRONOMI INDIRETTI
io	_____	_____
tu	ti	ti
lui	lo / _____	_____
lei	la / l'	_____
noi	_____	_____
voi	vi	vi
loro (maschile)	li	gli
loro (femminile)	le	gli



E 9 • 10 • 11 • 12 • 13



GRAMMATICA

7 DIFFERENZE CULTURALI

E tu? Hai mai notato differenze culturali quando sei entrato/a in contatto con culture diverse? Ti sono capitati incidenti culturali? Hai qualche aneddoto linguistico da raccontare (successo a te o ad altre persone)?

Pensa per alcuni minuti, poi parlane in un piccolo gruppo.

8 NON SONO AFFATTO D'ACCORDO!

A. Ascolta e scegli l'opzione corretta.

1.2



	Vero	Falso	Non lo so
1. Giulia fa un errore di grammatica.	☐	☐	☐
2. Secondo Giulia, l'importante è capirsi.	☐	☐	☐
3. Paolo è il capo di Giulia.	☐	☐	☐
4. Secondo Giulia, la grammatica è qualcosa di antico, ormai superato.	☐	☐	☐
5. Alla fine, Paolo capisce che Giulia non ha fatto errori.	☐	☐	☐
6. Secondo Giulia, anche Paolo fa un errore.	☐	☐	☐

B. Leggi e verifica.



- Ciao Paolo, ci vediamo più tardi alla festa di Luigi.
- Sì, certo, a dopo, ciao.
- Ciao.
- Senti, ma poi cosa gli hai preso, come regalo?
- Gli ho preso un vaso di ceramica. Dovrebbe essere qui, dietro la porta. Lo vuoi vedere?
- No, no, mi fido.
- Ok. Allora ci vediamo stasera a Piazza Dante. Ciao!
- Dove?
- Al ristorante. Si trova a Piazza Dante, no?
- Non mi aspettavo questo errore da te...
- Quale errore?!
- Non si dice "a Piazza Dante", la forma corretta è con "in": "in Piazza Dante".
- Veramente?
- Eh sì. È un errore tipico delle persone del centro sud.
- E infatti sono romana!
- Sì ma sono 23 anni che vivi a Firenze!
- Sarà pure sbagliato, ma mi hai capito lo stesso!
- Però dai, "a Piazza" suona male!
- Perché scusa? Suona male per te, perché non lo dici!
- No, suona male perché non si dice! E poi io trovo che sia importante rispettare le regole!
- Su questo non sono affatto d'accordo! Secondo me è l'uso che fa la regola.
- Ah, allora per te ognuno può parlare come vuole?
- Non ho detto questo! Anche io penso che le regole servano, ma non si può essere nemmeno così rigidi.
- E certo! Poi però ci sono in giro persone come il Marcucci, che dicono "a me mi piace"... orribile!
- "Il" Marcucci? Eccolo, il milanese che è in te!
- Perché? Credo che si possa dire, che non sia un errore...
- Mmh... ho qualche dubbio...
- Va beh, fammi finire di lavorare. Continuiamo la chiacchierata "in" Piazza Dante.
- Ahaha, ok. A più tardi.

(il vaso) Dovrebbe essere qui...



E 14

WWW.ALMA.TV



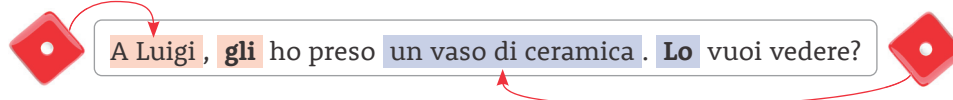
Guarda il video **ESPRIMERE UN DUBBIO** della rubrica *Grammatica caffè*.

- C. Conoscevi queste imprecisioni o questi errori frequenti nell'italiano? Confrontati in gruppo e con l'aiuto dell'insegnante.

REGOLA	ERRORE TIPICO	PERCHÉ
Per indicare la via o la piazza di un appuntamento si deve usare la preposizione "in" → Ci vediamo in Piazza Dante.	Si usa la preposizione "a" al posto della preposizione "in". → Ci vediamo a Piazza Dante.	Influsso dei dialetti del Centro Sud Italia.
I pronomi si usano nella forma atona "mi" o tonica "a me". Si deve scegliere una sola delle due possibilità. → A me piace. oppure Mi piace.	Si usano entrambe le forme, sia quella atona che quella tonica. → A me mi piace! / Questo panino te lo do a te .	In un contesto informale e colloquiale, la ripetizione aiuta a sottolineare la persona, in modo enfatico.
In italiano standard, generalmente prima dei cognomi di persone non famose non si mette l'articolo determinativo. → Stasera viene Marcucci / Rossi .	Si aggiunge l'articolo determinativo anche prima dei cognomi di persone non famose. → Stasera viene il Marcucci / la Rossi.	Influsso dei dialetti del Nord Italia.

9 LA PRENDO SUBITO!

A coppie. A turno, tirate due volte il dado e scegliete un elemento dalle due liste. Poi ripetete la frase d'esempio sostituendo, dove necessario, le parti evidenziate.



 A Luigi	 A Cinzia	 A Cinzia e Lucia	 A Ugo	 A Ugo e Luigi	 A Cinzia e Luigi
 un vaso di ceramica	 un buono per acquisti in libreria	 un vaso e una tazzina di ceramica	 due biglietti per l'Opera	 una scatola di cioccolatini	 due tazzine di ceramica

10 ARGOMENTARE

- A. Cerca nel dialogo del punto 8 le forme usate per:

esprimere la propria opinione: _____

esprimere accordo: _____

esprimere disaccordo: _____

Secondo me è l'uso che **fa** la regola.
(secondo me + indicativo)

Penso che le regole **servano**.
(penso che + congiuntivo)

Credo che ormai si **possa** dire.
(credo che + congiuntivo)

B. Qui di seguito trovi altre espressioni per esprimere la propria opinione o per esprimere accordo e disaccordo. Inseriscile nello schema al punto **10A** e, in gruppo, decidete quali espressioni devono essere seguite da un verbo al congiuntivo.

- | | | |
|------------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| 1. Io sono del parere che... | 4. Sono d'accordo con te. | 7. A me non sembra proprio! |
| 2. Io la penso diversamente. | 5. Io ritengo che... | 8. Hai ragione. |
| 3. Non direi proprio! | 6. È proprio vero... | |



E 15

11 COSA NE PENSI?

Anche nella tua lingua ci sono fenomeni simili a quelli nominati nel dialogo?
Parlane in gruppo e poi in plenum.

12 ITALENGLISH

AUDIOTESTO 1.3



A. Leggi l'articolo e completalo con le parole della lista.

gruppo

lancio

posto

pranzo veloce

subito

riunione



Le parole inglesi nell'italiano

Sono stata poco tempo fa a New York, dove ho notato una cosa che mi ha molto sorpreso: gli americani usano un sacco di parole italiane! E amano l'italiano! In effetti, la nostra è una delle lingue più studiate al mondo. Insomma, tutti amano l'italiano e noi, che facciamo? Appena possibile lo sostituiamo con qualche inutile parola inglese. Ma perché?!

Ok, prima di tutto voglio dire una cosa importante: io non faccio una irragionevole guerra all'inglese. Parlare bene qualsiasi lingua, non solo l'italiano, è una cosa bellissima. Ma se parlo una lingua, parlo quella e non ci metto in mezzo parole straniere per far vedere quanto sono brava!

Non dico di tradurre parole come "marketing" o "sport", "streaming", "smartphone", "startup" (perché tradurle è quasi impossibile), o parole come "lockdown" o "influencer" o "Green Deal", che parlano di cose che sono successe in un posto e in un tempo particolare.

Quello che mi infastidisce è quando si usano parole straniere, per lo più inglesi, solo per sembrare più moderni, veloci, alla moda. Per qualcuno, infatti, dire una cosa in inglese la rende più interessante, migliore, più appetibile.

Eppure, se provate a usare le parole italiane invece di quelle inglesi, vedrete che in molti casi il discorso non sembra strano o vecchio. Anzi: funziona molto bene.

Quindi sì, potete dire in "italenglish": "Giuseppe, facciamo asap un meeting con il team. Trova la location giusta, organizza un quick lunch e prepariamo tutto per il kick-off del progetto".

Ma potreste anche dire in italiano: Giuseppe, facciamo _____ una _____ con il _____.

Trova il _____ giusto, organizza un _____ e prepariamo tutto per il _____ del progetto".

Forse Giuseppe capisce anche meglio quello che deve fare. E forse l'incontro in italiano è più chiaro di quello in inglese.

PREPOSIZIONI: A + infinito

I verbi **cominciare, iniziare, continuare, provare, riuscire** e **abituarsi**, prima di un altro verbo all'infinito, vogliono la preposizione **A**.

Se provate a usare le parole italiane invece di quelle inglesi...



E 16

- B. Per quali parole straniere esiste, secondo l'autrice, un adeguato equivalente in italiano? Per quali invece no? Rileggi il testo e scrivilo sul quaderno. Poi confrontati con un gruppo di compagni.

utile → inutile
ragionevole → irragionevole
possibile → impossibile

13 È UNA PAROLA DI ORIGINE...



E 17

Formate due gruppi. Vince il gruppo che riesce a scoprire l'origine delle seguenti parole straniere entrate nella lingua italiana. Le parole della lista appartengono alle seguenti lingue: arabo, cinese, eschimese, finlandese, giapponese, inglese, polinesiano, sanscrito, spagnolo, tedesco, turco.

sauna	tapa	kitsch
mobbing	ketchup	harem
karaoke	yogurt	tabù
kayak	karma	hummus

WWW.ALMA.TV



Guarda il video **PAROLE STRANIERE NELL'ITALIANO** della rubrica *Grammatica caffè*.



E 18

14 LE PAROLE INTERNAZIONALI

Lavora in gruppo. Fate una lista delle parole italiane usate nella vostra lingua. Poi con tutta la classe scrivete un cartellone con le parole italiane internazionali inserendone anche la traduzione nelle lingue parlate in classe.



LESSICO

15 ALMA.TV

- A. Ascolta l'intervista al direttore di ALMA.tv e indica se le affermazioni sono corrette.

1.4



ALMA.tv / lingua e cultura italiana per il mondo

Il direttore di ALMA.tv dice che:

- | | sì | no |
|--|--------------------------|--------------------------|
| a. nel mondo esiste poca richiesta di italiano e italianità. | ☐ | ☐ |
| b. ALMA.tv è una web tv visibile su Internet. | ☐ | ☐ |
| c. tutti i video trasmessi da ALMA.tv sono disponibili anche in modalità "on demand". | ☐ | ☐ |
| d. ALMA.tv è a pagamento. | ☐ | ☐ |
| e. gli utenti di ALMA.tv sono insegnanti di italiano, studenti e tutti quelli che vogliono mantenere fresca la conoscenza dell'italiano. | ☐ | ☐ |
| f. ALMA.tv propone un modo leggero di imparare l'italiano. | ☐ | ☐ |

- B. Ora vai all'indirizzo www.alma.tv, scegli una rubrica e guarda qualche video. Poi, in coppia o in un piccolo gruppo, confrontati su quello che hai visto.



E 19

PER COMUNICARE

Fare delle analogie → *Imparare l'italiano è come entrare in un nuovo mondo.*
 Invitare qualcuno a fare qualcosa insieme → *Andiamo a prendere un caffè al bar qui sotto. Ti va?*
 Chiedere un parere → *Secondo te?*
 Esprimere sorpresa / sollievo / gioia / comprensione → *Ah, per fortuna!*
 Esprimere un dubbio → *Ho qualche dubbio...*
 Raccontare un incidente culturale o linguistico → *Ma non si dice così!*
 Esprimere la propria opinione → *Secondo me è l'uso che fa la regola.*
 Esprimere accordo / disaccordo → *Su questo sono d'accordo! / A me non sembra proprio!*

WWW.ALMA.TV



Guarda il video
**IL TRAPASSATO
 PROSSIMO** della
 rubrica *Grammatica
 caffè*.

GRAMMATICA

Il trapassato prossimo

Quando sono arrivata a casa, mio marito **aveva mangiato**.
Avevo studiato (prima) il francese a scuola, ma l'**ho imparato** (dopo) a Parigi.
 Quando sono arrivata, Franco era **già** andato via.

*Il **trapassato prossimo** si forma con l'imperfetto di **avere** o **essere** e il participio passato del verbo principale.*
*Il **trapassato prossimo** si usa per esprimere un'azione nel passato che è successa prima di un'altra azione passata.*
*L'avverbio **già** si trova normalmente tra l'ausiliare e il participio passato.*

Prima di + infinito

(Io) **Prima di trasferirmi** a Roma, (io) **avevo seguito** un corso d'italiano.

*Per esprimere un'azione presente, passata o futura che succede o è successa prima di un'altra azione, si usa **prima di + infinito** quando il soggetto delle due azioni è lo stesso.*

Dovere al condizionale per esprimere un'ipotesi

Il vaso **dovrebbe** essere qui. (forse è qui)

*Il verbo **dovere** al condizionale si usa spesso per fare delle ipotesi.*

Ripresa dei pronomi diretti e indiretti

	PRONOMI DIRETTI		PRONOMI INDIRETTI	
	ATONI	TONICI	ATONI	TONICI
io	mi	me	mi	a me
tu	ti	te	ti	a te
lui	lo / l'	lui	gli	a lui
lei	la / l'	lei	le	a lei
noi	ci	noi	ci	a noi
voi	vi	voi	vi	a voi
loro (maschile)	li	loro	gli	a loro
loro (femminile)	le	loro	gli	a loro

Ripresa del passato prossimo e dell'imperfetto

Dopo la lezione di prova, mi **hanno restituito** tutti i soldi.
Ho fatto due lezioni e poi **ho lasciato**.
 Ieri non sono uscito perché **dovevo** studiare.
 Ieri **ero** molto stanco.

*Il **passato prossimo** si usa per esprimere azioni del passato finite e per parlare di eventi che sono successi uno dopo l'altro e si sono conclusi nel passato.*
*L'**imperfetto** invece si usa per esprimere azioni del passato che non hanno una durata ben definita, per descrivere persone o situazioni e per esprimere un'intenzione nel passato.*



GRAMMATICA

A. Guarda il video e scegli le opzioni corrette.

1. L'Umbria è una regione...
 - a. grande e verde.
 - b. piccola e antica.
2. Una delle caratteristiche dell'Umbria sono...
 - a. i piccoli paesi medievali.
 - b. le grandi chiese romaniche.
3. San Francesco è...
 - a. l'autore della prima poesia italiana.
 - b. il fondatore di Assisi.
4. La basilica di San Francesco ha...
 - a. due chiese.
 - b. le tombe di San Francesco e Santa Chiara.
5. La tomba di San Francesco è...
 - a. semplice, di pietra.
 - b. grande, di marmo.
6. Gli affreschi di Giotto sono...
 - a. solo nella chiesa superiore.
 - b. nella chiesa superiore e in quella inferiore.



B. Abbina le immagini alle frasi del video. Attenzione: c'è un'immagine in più!



a.



b.



c.



d.

1. ____ ... immensi parchi e boschi con cascate, laghi e fiumi.
2. ____ Nella chiesa superiore possiamo ammirare gli affreschi di Giotto.
3. ____ Iniziamo il nostro cammino dalla Basilica di San Francesco.

C. Completa il testo con le parole della lista. Attenzione: ci sono 5 parole in più! Poi riguarda il video e verifica.

architettura borghi eretiche santo opera storia paesi analisi autore eterne

Come altre parti d'Italia, anche l'Umbria ha una _____ antica e importante. Lo testimoniano città come Perugia, Spoleto, Foligno, Città di Castello e Gubbio, ma anche tantissimi piccoli _____ medievali. Qui le chiese raccontano storie importanti ed _____. Il nostro viaggio di oggi tocca soprattutto una di queste storie, la storia di San Francesco, il primo _____ ufficiale in lingua italiana. Il suo *Cantico delle creature* è infatti la prima _____ della letteratura italiana.



1. L'ITALIANO NEL MONDO

A. In piccoli gruppi. Fate delle ipotesi sull'uso e lo studio della lingua italiana nel mondo selezionando le informazioni che ritenete corrette. In alcuni casi sono corrette più ipotesi.

1. L'italiano:

- a. è lingua ufficiale solo in Italia.
- b. è lingua ufficiale in più Paesi.
- c. non ha lo statuto di lingua ufficiale in nessun Paese.

2. Molte persone parlano italiano correntemente:

- a. in diverse regioni europee ed extraeuropee.
- b. esclusivamente in Europa.
- c. in un numero ristretto di regioni italiane.

3. Gli stranieri studiano l'italiano per:

- a. passione per l'Italia.
- b. parlare con gli italiani residenti all'estero.
- c. capire i testi delle canzoni italiane.
- d. motivi di lavoro.

4. Ecco alcuni Paesi in cui l'italiano si studia molto:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| a. in Giappone | f. in Brasile |
| b. negli Stati Uniti | g. in Svizzera |
| c. in Argentina | h. in Australia |
| d. in Germania | i. in Messico |
| e. nel Regno Unito | l. in Francia |

WWW.ALMA.TV



Vuoi conoscere alcune espressioni molto usate della lingua parlata?

Vai su www.alma.tv e visita la divertente rubrica **Vai a quel paese**.

B. Ora leggete il testo per verificare le vostre ipotesi. Quale gruppo ha dato il maggior numero di risposte corrette?

L'italofonia

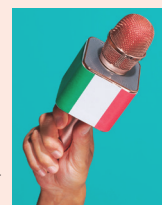
L'area dell'italofonia comprende i Paesi in cui l'italiano:

- è lingua materna o ufficiale: l'Italia, la Svizzera (Cantoni Ticino e Grigioni), San Marino, la Città del Vaticano e alcuni comuni della regione istriana in Slovenia e Croazia dove è riconosciuto come lingua co-ufficiale.
- è conosciuto da una parte significativa della popolazione, anche se non ha lo statuto di lingua ufficiale: Malta, il Principato di Monaco, alcune zone della Costa Azzurra (Nizza) e della Corsica, l'Albania.
- è utilizzato da ampie comunità di emigrati e dai loro discendenti: il Canada, gli Stati Uniti, l'Argentina, l'Uruguay, il Brasile, l'Australia, il Venezuela, la Germania, la Francia, il Belgio, il Regno Unito.

Negli ultimi anni è aumentato il numero di persone che studiano l'italiano come lingua straniera, soprattutto nelle Americhe. C'è chi lo fa per puro piacere, chi per motivi di studio, lavoro o amore, chi per riallacciarsi alle proprie origini familiari, oppure perché dopo un viaggio in Italia scopre una passione per la nostra cultura. L'italiano continua a essere associato alla musica, alla moda, al design, all'arte, al cinema e alla religione cattolica.

Si stima che oggi, con più di 2 milioni di studenti, l'italiano sia tra le quattro / cinque lingue più studiate al mondo.

I Paesi con il maggior numero di studenti includono Germania, Stati Uniti, Argentina, Brasile, Australia, ma l'interesse è in crescita anche in Cile, Messico, Uruguay.



C. Ora discutete confrontandovi sui seguenti punti:

- Nel tuo Paese, quanto è visibile la lingua italiana (scuola, università, TV, social, imprese italiane, ristoranti, turismo...)?
- Che immagine dell'Italia circola nei media locali? È realistica o idealizzata?
- Confronta la presenza dell'italiano nella tua lingua con quella di altre lingue "forti" (inglese, francese, spagnolo, tedesco, cinese...): quali vantaggi e svantaggi ha l'italiano?
- Conosci comunità di origine italiana nel tuo Paese? Mantengono la lingua o l'hanno persa?
- La lingua ufficiale del tuo Paese è parlata anche fuori dai confini nazionali? Dove? E per quali ragioni?

GIOCO | INDICATIVO O CONGIUNTIVO?

In coppia. **A** sceglie a piacere una casella e continua la frase aggiungendo, se necessario, la congiunzione "che" e coniugando il verbo tra parentesi al congiuntivo o all'indicativo presente, come nell'esempio. Se **B** considera la frase corretta, **A** guadagna un punto, altrimenti la casella rimane a disposizione. Poi il turno passa a **B**. Vince chi, alla fine, ha più punti.

Mi pare

alcuni italiani non (conoscere)
la grammatica

Mi pare che alcuni italiani non conoscano la grammatica.

1

Per me

gli italiani (usare) troppe
lingue straniere

2

Probabilmente

le parole straniere
(sembrare) più moderne

3

Penso

l'italiano (essere) tra le lingue
più studiate al mondo

4

Trovo che

la lingua italiana (piacere)
molto alle persone straniere

5

Credo

molte persone (studiare)
l'italiano per piacere

6

Io ritengo

l'italiano (essere)
una lingua molto bella

7

Io sono del parere
pochi italiani (capire)
bene l'inglese

8

Secondo me
tutti (amare)
l'italiano

9

È necessario
gli italiani (usare)
sempre parole italiane

LE TUE PAROLE | PAROLE STRANIERE

Collega le parole straniere, intraducibili in italiano, ai loro significati.

	PAROLA	LINGUA DI ORIGINE	SIGNIFICATO
1. ____	hummus	arabo	a. Persecuzione psicologica sul posto di lavoro.
2. ____	influencer	inglese	b. Impresa innovativa all'inizio della sua attività.
3. ____	karaoke	giapponese	c. Crema di ceci con sesamo e limone.
4. ____	karma	sanscrito	d. Insieme di strategie per vendere prodotti o servizi.
5. ____	kitsch	tedesco	e. Brutto o di cattivo gusto.
6. ____	lockdown	inglese	f. Stanza molto calda per rilassarsi e sudare.
7. ____	marketing	inglese	g. Divieto culturale o sociale molto forte.
8. ____	mobbing	inglese	h. Piccola porzione di cibo.
9. ____	sauna	finlandese	i. Contenuti audio o video trasmessi in tempo reale.
10. ____	startup	inglese	l. Crema di latte fermentato.
11. ____	streaming	inglese	m. Chiusura delle attività e divieto agli spostamenti.
12. ____	tabù	polinesiano	n. Conseguenza delle proprie azioni sul destino.
13. ____	tapa	spagnolo	o. Persona che influenza le opinioni online.
14. ____	yogurt	turco	p. Cantare seguendo una base musicale registrata.

VIDEOCORSO

Ora guarda l'**EPISODIO 1: Conoscere le lingue.**

